**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE VARIE PROPOSIZIONI**

A cura degli allievi della classe IIIE Scuola Media Statale "S. D'Acquisto" di San Giovanni Incarico.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Proposizione*** | ***Descrizione*** | ***Corrispondenza con l’analisi logica*** | ***Esempi*** |
| Aggiuntiva | E’ la subordinata che indica un fatto o una circostanza accessori che si aggiungono a quanto è detto nella reggente.  Forma esplicita: è ormai in disuso.  Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni *oltre a, oltre che…*  + infinito (Oltre che fare i compiti, devo badare al mio fratellino) |  | Oltre che ad essere bellissima, Federica è anche molto simpatica. |
| Avversativa | È la subordinata che indica un’azione o una circostanza in contrasto con quanto si verifica nella reggente.  -Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni *mentre, ma, quando…*  *+ indicativo se esprime una certezza*(Clara adora cucinare,  mentre io preferisco cantare)  + condizionale se esprime un’ipotesi (Gianni guarda la tv, ma dovrebbe studiare storia)  -Forma implicita: è introdotta dalle locuzioni *invece di, al posto di, anziché… +*infinito solo se il soggetto dell’avversativa coincide con quello della reggente(Al posto di dire sempre la tua, ascolta) |  | Gioca sempre con gli amici  mentre dovrebbe studiare. |
| Causale | È la subordinata che indica il motivo per cui si compie quanto espresso nella reggente.  -Forma esplicita: è introdotta da *perché, poiché, siccome, dal momento che, per il fatto che…*  + indicativo quando si tratta di una causa reale;  + congiuntivo se la causa viene negata (non sono venuto, non perché non mi piacesse il film, ma perché dovevo studiare);  + condizionale quando la causa è eventualità o desiderio.  -Forma implicita: è introdotta da *di, per, a, +* infinito (sono felice di averti conosciuto);  gerundio (avendo mal di testa mi recai dal dottore);  participio passato (preso dalla paura si nascose). | Complemento d’agente e causa efficiente | Vado a casa perché sono affamato. |
| Comparativa | È la subordinata che contiene un confronto con ciò che si dice nella reggente.  Forma esplicita: la comparativa è di  -Maggioranza, introdotta da *più… che, meglio… di …*(Francesco è più buono di quanto sembri).  -Minoranza, introdotta da *meno… che, peggio… di …*(Francesco è meno buono di quanto sembri).  -Uguaglianza, introdotta da *così… come, tanto… quanto*(Francesco è stato così brillante, come noi ce lo aspettavamo).    Forma implicita: introdotta da *piuttosto che, più che*+ infinito (Preferisco andarmene, piuttosto che restare con te). | Complemento di paragone | Le nostre lezioni di ballo sono state più (meno) divertenti di quanto avessimo sperato.      Francesca è simpatica come pensavo. |
| Concessiva | È la subordinata che indica la circostanza nonostante la quale si  verifica quanto espresso nella reggente (principale o subordinata) .  -Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni *benché, sebbene, quantunque …*o da pronomi e aggettivi indefiniti come *chiunque, qualunque, qualsiasi …*+ congiuntivo (nonostante avesse la febbre, andò a scuola); *anche se, con tutto che*+ indicativo (anche se piove, giocheremo una bella partita)  -Forma implicita: è possibile solo se il soggetto della concessiva coincide con quella della reggente  + gerundio se preceduto da *pure, anche* (pur riconoscendolo, fece finta di niente)  + participio passato se preceduto da *sebbene, per quanto, anche se* (sebbene incoraggiato da tutti, non sostenne l’esame di teoria)  + infinito se preceduto dalla preposizione *per* e dalle locuzioni *a costo di, anche a* (a costo di giocare ai videogiochi, Luca risponderebbe ai  genitori). | Complemento concessivo | Nonostante  il caldo sia veramente eccessivo, molta gente passeggia al sole. |
| Condizionale e periodo ipotetico | È la subordinata che esprime la condizione dalla quale dipende l’avverarsi di quanto espresso nella reggente.  La proposizione condizionale insieme alla sua reggente forma una unità logica detta *Periodo ipotetico.*  Nel periodo ipotetico la proposizione condizionale che contiene l’ipotesi si dice *protasi* mentre la reggente si dice *apodosi,*cioè conseguenza.  *Protasi*: Se non riesci a svolgere l’esercizio di grammatica,  *Apodosi:*telefonami.    Forma esplicita: introdotta da *se*  + indicativo se l’ipotesi è certa e reale (Se mi telefoni, esco con te);  + congiuntivo se esprime un’ipotesi (Se studiassi di più, saresti promosso) e se è introdotta da *qualora, purché, nel caso che…*(Nel caso che si verificassero imprevisti, verrà effettuata debita comunicazione)    Forma implicita:  -Gerundio presente (Continuando a studiare, supereremo l’esame)  -Participio passato  preceduto da *se*(Se ben truccata, Roberta sembrerebbe un’attrice)  - Infinito preceduto da *a*(A lasciarlo fare, è un disastro) |  | Se volesse, potrebbe farcela.  (Attenzione all’uso del congiuntivo) |
| Consecutiva | È la subordinata che indica la conseguenza di quanto espresso nella reggente.  È anticipata nella reggente da avverbi e locuzioni avverbiali come: *così, talmente, a tal punto…*  -Forma esplicita: è introdotta da *che, in modo tale che sicché…*  + indicativo se la conseguenza è reale (Francesca è così preparata che vuole essere sempre interrogata come volontaria);  + congiuntivo se la conseguenza è possibile (Lavoreremo affinché tutto sia pronto per la festa);  + condizionale quando la conseguenza dipende da una condizione (Il compito è così semplice che tutti saprebbero svolgerlo).  -Forma implicita: è introdotta da *di, a, da, per, tanto da, così da +* infinito (Franco è così ingenuo da credere ad ogni fandonia). |  | Francesca si è annoiata così tanto dinanzi alla televisione che si è addormentata sul divano. |
| Dichiarativa | Tale subordinata chiarisce un elemento della reggente |  | Sono sicuro di questo: che tu abbia già svolto i compiti |
| Discorso diretto | Il discorso diretto riporta le parole degli interlocutori così come sono state dette.  È introdotto da virgolette o da una lineetta. |  | Francesco disse: “Questa trasmissione televisiva è realmente interessante”. |
| Discorso indiretto | Il discorso indiretto riferisce le parole altrui senza citarle testualmente.  Dalla affermazione:  Francesco disse:  “Questa trasmissione televisiva è realmente interessante” (discorso diretto) si passa al discorso indiretto in questo modo:  Francesco disse che la trasmissione televisiva era realmente interessante. |  | Antonio chiese che ora fosse.  (discorso diretto= Antonio chiese: “Che ore sono?”). |
| Eccettuativa | È la subordinata che indica una particolare circostanza tolta la quale è vero ciò che è detto nella reggente.  Forma esplicita: è introdotta *tranne che, eccetto che, fuorché, se non che, a meno che…*  + congiuntivo (Sopporto tutto fuorché gli amici mi prendano in giro)  Forma implicita:  + infinito (Avrei fatto di tutto tranne che perdere la mia dignità) |  | Tollero tutto, tranne che mi vengano dette bugie |
| Esclusiva | È la subordinata che indica un fatto che viene escluso a ciò che è detto nella reggente.  Forma esplicita: è introdotta dalla locuzione *senza che* o dalla congiunzione *che* seguita da *non…*  + congiuntivo (In questo paese non succede niente senza che Rocco lo sappia).  Forma implicita: è introdotta dalla congiunzione *senza*…  + infinito (Laura è partita senza avvisare) | Complemento di esclusione | Daniel ha preso una decisione senza consultarsi con i suoi compagni. |
| Finale | È la subordinata che indica il fine o lo scopo per cui si compie quanto espresso nella reggente.  -Forma esplicita: è introdotta da *affinché, perché, al fine di, con lo scopo di…*+ congiuntivo.  -Forma implicita: è introdotta da *di, per, a, con lo scopo di, al fine di…*+ infinito. | Complemento di fine o scopo | Vi raccontiamo ciò affinché siate aggiornati. |
| Interrogativa indiretta | E’ una subordinata che esprime in forma indiretta una domanda, un interrogativo, un dubbio. |  | Dimmi che tempo fa. |
| Limitativa | È la subordinata che indica il limite del significato di quanto è  detto nella reggente.  Forma esplicita: è introdotta da locuzioni *per quello che, per quanto, secondo quanto…*  + indicativo (Per quanto si è impegnato, è rimasto scontento dei risultati).  Forma implicita: è introdotta da*per, quanto a, in quanto a…*  + infinito (Per funzionare, questo computer funziona ancora) | Complemento di limitazione | Daniele è imbattibile per quanto riguarda i videogiochi. |
| Locativa | È la subordinata che indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente.  Esiste solo in forma implicita ed è introdotta da *dove, da dove, nel punto in cui…*  + indicativo (Dove vivo io, l’estate è sempre mite.)  + condizionale se si esprime un desiderio (Dove vorrei vivere io, l’estate è sempre mite) | Complemento di stato in luogo | Nel punto in cui hai parcheggiato il motorino, c’è una chiazza d’olio. |
| Modale | E’ la subordinata che indica il modo in cui si svolge l’azione espressa nella reggente.  Forma esplicita: è introdotta dalle congiunzioni o dalle locuzioni: *come, nel modo in cui, nel modo che…*  + indicativo se esprime una circostanza reale (Esegui la ricetta come ti suggerisce il libro di cucina)  + condizionale se esprime un’opinione soggettiva o una possibilità (Ti sei comportato come avrebbe fatto mia madre)  + congiuntivo se esprime il modo di compiere l’azione sotto forma di dubbio o ipotesi e viene introdotto da *come se, quasi che, come…* (Ti sei comportato come se fossi un bambino)  Forma implicita:  + gerundio presente (Li interrogò parlando duramente)  + infinito se è preceduto da *con, a* (Ho passato il pomeriggio a guardare la tv) | Complemento di modo | Ho cotto il pollo come mi aveva consigliato Angela |
| Oggettiva | È la subordinata che fa da complemento oggetto al predicato della reggente.  Dipende sempre da verbi personali . | Complemento oggetto | Tutti vogliono che tu sia presente |
| Relativa | E’ una subordinata che completa il senso della proposizione reggente alla quale è collegata mediante un pronome o avverbio relativo. |  | Non mi piacciono gli amici che dicono bugie |
| Relative improprie | Sono subordinate che svolgono funzioni analoghe a quelle di altre proposizioni, pur essendo introdotte da un pronome o avverbio relativo. |  | -Relativa finale: chiamerò un elettricista che (= affinché) ripari il lampadario.    -Relativa causale: beata te che sei a letto (=poiché sei a letto).    -Relativa temporale: li ho incontrati che (=mentre) uscivano dal cinema.    -Concessiva: neanche Lucia, che frequenta (=benché frequenti) il quinto liceo, riesce a svolgere la versione di latino.    -Consecutiva: vorrei un abito che (= tale che) mi slanci.    -Condizionale: chi può fornire aiuto, lo dia. (=se qualcuno può fornire un aiuto) |
| Soggettiva | È la proposizione subordinata che fa da soggetto  al verbo nella proposizione reggente.  È introdotta da verbi impersonali (avviene, accade…), verbi preceduti dal “si” impersonale (si dice, si narra , si pensa …) o locuzioni impersonali (è utile , pare opportuno…). | Soggetto | Si dice che Omero fosse cieco |
| Strumentale | E’ la subordinata che indica il mezzo con cui si può o non si può realizzare ciò che è espresso nella reggente.  Forma implicita:  + gerundio senza alcuna proposizione (Braccio di Ferro è diventato muscoloso mangiando tanti spinaci)  + infinito preceduto da *con* o introdotto da una locuzione come *a furia di, a forza di…*(A furia di mangiare, diventerai obeso) | Complemento di mezzo o strumento | Matteo si diverte suonando il trombone |
| Temporale | È la subordinata che indica quando avviene ciò che accade nella reggente.    -Forma esplicita: è introdotta da *quando, mentre, allorché, prima che, fino a che, fin quando, finché…*  *+ indicativo ( Mentre dormivano è arrivata la zia)*  + congiuntivo se è introdotta da *prima che* (Prima che tu scriva, pensaci attentamente);  -Forma implicita: è introdotta da *nel, prima di, dopo di*  *+* infinito (Prima di uscire, devo svolgere i compiti);  + gerundio (Tornando da scuola, andrò da mio cugino)  + participio passato (Terminati i compiti andrò a giocare a pallone) | Complementi di tempo | Prima di uscire, controlla l’antifurto. |

**TABELLA PER UNA RAPIDA CONSULTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Proposizioni | Definizione | Esempi |
| Aggiuntiva | La **proposizione aggiuntiva**, indica un fatto o una circostanza accessori che vanno ad aggiungersi a quanto è detto nella reggente. | **Oltre che essere carina**, Antonella è anche simpatica. |
| Avversativa | La **proposizione avversativa**, indica un fatto o una circostanza che risultano contrari a quelli espressi nella reggente. | **Mentre a Torino nevica**, in Liguria c’è il sole. |
| Causale | La **proposizione causale**, indica la causa o la ragione per cui si compie l’azione o si verifica la situazione espressa nella reggente. | Restammo al freddo **perché si era guastata la caldaia**. |
| Comparativa | La **proposizione comparativa**, contieneun conforto con ciò che si dice nella reggente oppure stabilisce con essa un rapporto di analogia o di diversità. | La condanna fu più mite **di quanto l’accusato si aspettasse**. |
| Condizionale | La **proposizione condizionale** (o *ipotetica)*, esprime la condizione da cui dipende l’avverarsi di quanto è espresso nella reggente. | **Se si levasse il vento**, domani potremmo uscire con la tavola. |
| Consecutiva | La **proposizione consecutiva**, indica la conseguenza o l’effetto di quanto è detto nella reggente. | Antonella è così timida **che arrossisce per un nonnulla**. |
| Dichiarativa | La **proposizione dichiarativa** (o *esplicita),*ha infatti la funzione di chiarire o di spiegare un elemento della reggente, complemento così il significato del periodo. | Ho l’impressione **che i miei discorsi vi annoino**. |
| Eccettuativa | La **proposizione eccettuativa**, indica una particolare circostanza tolta la quale è vero o avviene quanto è detto nella reggente. | Tollero tutto, **tranne che mi si menta**. |
| Esclusiva | La **proposizione esclusiva**, indica un fatto o una circostanza  che vengono esclusi rispetto a quanto si dice nella reggente. | Vincenzo ha fatto tutto di testa sua, **senza che prima ne discutessimo un po’ insieme**. |
| Finale | La **proposizione finale**, indica il fine o lo scopo per la quale si compie l’ azione espressa nella proposizione reggente. | Faremo di tutto **perché tu sia felice**. |
| Interrogativa indiretta | La **proposizione interrogativa indiretta,**è una subordinata che esprime una domanda, interrogativo o un dubbio in forma indiretta, cioè ponendoli in dipendenza da un’altra proposizione. | Su, dimmi **come stai**. |
| Limitativa | La **proposizione limitativa**, limita il significato di quanto è detto nella reggente, specificando limitatamente a quale ambito va inteso ciò che in essa si dice. | Lorenzo è imbattibile **per quanto riguarda i calci di rigore**. |
| Locativa | La **proposizione locativa**, indica la posizione nello spazio in cui ha valore quanto è detto nella reggente. | **Dove passa il mio fratellino**, non cresce più l’erba. |
| Modale | La **proposizione modale**, indica il modo in cui si svolge l’ azione espressa nella reggente. | Ho cucinato il pesce **come mi avevi suggerito tu**. |
| Oggettiva | La **proposizione oggettiva,**è una subordinata che fa da complemento oggetto della reggente. | Tutti desiderano **che tu sia presente**. |
| Relativa | La **proposizione** **relativa,** è una subordinata che completa il senso della reggente determinando o espandendo un nome cui è collegata mediante un pronome o un avverbio relativo. | Ho letto il libro **che mi hai regalato**. |
| Relativa impropria | La **proposizione relativa impropria,**assume spesso particolari sfumature di significato (temporale, causale, finale ecc.) che la portano a svolgere la medesima funzione di altre subordinate. | Chiamerò un idraulico **che ripari il bagno**.  (che ripari il bagno = la proposizione relativa ha valore **finale**). |
| Soggettiva | La **proposizione soggettiva,** è una proposizione che fa da soggetto al predicato della reggente. | E’ evidente **che sei triste**. |
| Temporale | La **proposizione temporale,**indica quando si verifica, o si verificherà quanto è detto nella reggente. | **Quando egli arrivò**tutti balzarono in piedi. |